

Forza Italia E-R News

Periodico di approfondimento politico per quadri ed eletti
a cura dell'On. Isabella Bertolini

FINANZIARIA PRODI. ON. ISABELLA BERTOLINI A CONFERENZA CONFEDILIZIA: "MANOVRA IDEOLOGICA CHE COLPISCE SOPRATTUTTO L'ABITAZIONE"



"La Finanziaria del Governo Prodi è pervasa da un furore ideologico che scontenta tutte le categorie, ma punta in particolare a vessare le abitazioni ed i loro proprietari che, non dimentichiamolo, rappresentano l'80% degli Italiani, e ha come aspetto peggiore quello di colpire indiscriminatamente tutte le fasce sociali attraverso l'introduzione di nuovi balzelli".

Lo ha dichiarato l'On. **Isabella Bertolini, Coordinatore regionale di Forza Italia dell'Emilia Romagna** partecipando alla conferenza stampa indetta da Confedilizia Emilia Romagna, che venerdì 13 ottobre 2006 ha riunito a Bologna un 'mini-parlamento', invitando Deputati di tutti gli schieramenti politici a confrontarsi sugli effetti fiscali della Finanziaria.

Considerando "significativo che l'appuntamento sia stato disertato completamente dal centro-sinistra", l'On. Bertolini ha evidenziato che "questa finanziaria verrà ricordata come quella delle 'bugie svelate'. Le bugie di Prodi e del centro-sinistra che in campagna elettorale avevano promesso di non aumentare le tasse, mentre ora che sono al Governo introducono 69 nuovi balzelli senza che ve ne sia alcuna necessità, come confermano i dati Istat ed il rilevante gettito fiscale che deriva dai provvedimenti del Governo Berlusconi".

"Fra i più colpiti – ha detto ancora la Parlamentare Azzurra – ci sono tutti i proprietari di immobili, sui quali peseranno tasse inique come per esempio la tassa di scopo, la revisione dei catasti e quindi l'aumento dell'ICI, il ripristino mascherato della tassa sulle successioni e sulle donazioni e la polizza obbligatoria anti-calamità".



LIBERTA' RELIGIOSA, ON. BERTOLINI E PAOLETTI: "SU CRISTIANI PERSEGUITATI IL GOVERNO PRODI CONTINUA A TACERE"



"L'indifferenza del Presidente del Consiglio e del Ministro degli Esteri di fronte all'uccisione e alla persecuzione di religiosi, sacerdoti o fedeli cristiani nei paesi di fede islamica è scandalosa".

Lo hanno affermato le **Parlamentari di Forza Italia On. Isabella Bertolini e On. Patrizia Paoletti** in riferimento all'assassinio del sacerdote della chiesa Ortodossa in Indonesia e dell'arresto del prete filippino, che predicava l'evangelizzazione ad un gruppo di emigrati in Arabia Saudita.

"Continuiamo ad assistere al silenzio del Governo Prodi e all'assenza di qualsiasi iniziativa diplomatica italiana per cercare di fermare le persecuzioni, ormai quotidiane, nei confronti del mondo cristiano. Per questo presenteremo una interrogazione al Presidente del Consiglio per sapere se intenda assumere iniziative concrete, volte a garantire il rispetto della libertà religiosa, così come indicato dalla mozione approvata al Senato, a seguito delle minacce rivolte a Papa Benedetto XVI. Proprio in questi giorni in cui al convegno della Cei a Verona sono stati invitati tutti i rappresentanti delle confessioni religiose, a testimonianza di quanto sia importante il confronto tra opinioni diverse, riteniamo sia dovere del Governo schierarsi a difesa dei diritti di libertà dei Cristiani".

CPT MODENA E BOLOGNA, ON. BERTOLINI: "DAL GOVERNO PRODI RISPOSTE EVASIVE. NESSUNA GARANZIA PER IL FUTURO DEI CPT E LA SICUREZZA DEGLI OPERATORI"



Con la promessa di ritornare "prestissimo a Rimini", l'On. **Isabella Bertolini**, **Coordinatore regionale di Forza Italia dell'Emilia-Romagna**, ha salutato i tantissimi soci del partito che partecipato, sabato scorso, con grande entusiasmo, all'assemblea di Forza Italia organizzata al Centro Congressi SGR. Davanti ad un folto pubblico non solo di dirigenti, ma soprattutto di rappresentanti della 'base', l'On. Bertolini ha rilanciato, in accordo con i progetti concordati con il Presidente Silvio Berlusconi, un forte messaggio di sensibilizzazione per un più attivo impegno tra la gente.

"Noi siamo il nuovo che avanza ed i nostri messaggi come i nostri programmi sono vincenti – ha detto Bertolini – Non dobbiamo temere gli ostacoli momentanei che ci troviamo di fronte perché siamo in grado di superarli. Non abbiamo scheletri negli armadi e questo ci rende molto forti. L'importante è credere e mettersi in gioco. E per prima cosa dobbiamo avere ben chiari i nostri obiettivi che sono quelli di concorrere a far ritrovare all'Italia, ed a questa nostra regione, un forte senso della nostra identità ed un legame sempre più solido con la nostra storia e le nostre tradizioni. Saremo chiamati presto a manifestazioni pubbliche ancora più attive per contestare e mandare a casa il Governo Prodi che davvero si sta rivelando come il peggiore della storia Repubblicana e che se rimanesse per troppo tempo al potere ci farebbe fare un salto indietro di decenni, dal quale l'Italia potrebbe non risollevarsi più". Quella di Rimini è stata la prima tappa di un tour che porterà il Coordinatore regionale di Forza Italia On. Bertolini in tutte le province dell'Emilia Romagna. L'iniziativa - ha sottolineato il Coordinatore Azzurro - è in linea con la parola d'ordine, "Forza Italia fra la gente", lanciata recentemente dal Presidente di Forza Italia Silvio Berlusconi.

Le prossime assemblee dei soci si terranno: **a FERRARA SABATO 21 OTTOBRE 2006 ore 10 presso la sala del ristorante Astra (Viale Cavour 55)** e **a REGGIO EMILIA SABATO 28 OTTOBRE 2006.**



NOTIZIE IN BREVE

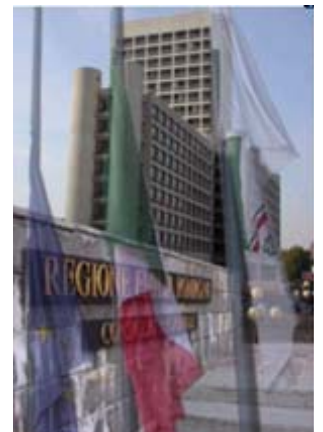


TV, ON. BERTOLINI: "IL GOVERNO PREPARA L'ANTICAMERA DEL REGIME. IL DDL GENTILONI E' UNA SPEDIZIONE PUNITIVA CONTRO SILVIO BERLUSCONI"

"Un Paese dove i vertici istituzionali di garanzia esprimono giudizi politici di parte è un Paese democraticamente imperfetto. Dove si sta preparando l'anticamera del regime e l'opposizione non ha le giuste tutele costituzionali. Gli applausi, più o meno intensi, dei vertici della Repubblica alla controriforma Gentiloni, spedizione punitiva contro Silvio Berlusconi leader dell'opposizione, sono un fatto molto grave. Anche perché si tratta di un provvedimento vendicativo e ad personam. Tra l'altro partorito per mimetizzare i disastri della Finanziaria Prodi, che metterà in ginocchio l'Italia con nuove tasse soffocanti per tutti, favorendo il 'nero', l'evasione, e tagliando le gambe allo sviluppo economico. Ci batteremo contro chi vuole saccheggiare le tasche dei cittadini, per difendere la libertà e i diritti sacrosanti dell'opposizione e del suo leader Berlusconi".

FINANZIARIA, ON. ISABELLA BERTOLINI: "IL GOVERNO PRODI COLPISCE AL CUORE L'ECONOMIA DELL'EMILIA ROMAGNA"

"Tassando duramente ed indiscriminatamente il ceto medio ed il mondo delle imprese, la finanziaria del Governo Prodi colpisce al cuore l'economia dell'Emilia Romagna. Tra la ridefinizione delle aliquote Irpef, l'aumento vertiginoso delle tasse, nuove accise e balzelli su ogni famiglia emiliano romagnola arriverà una stangata da 1300 euro all'anno. I dati confermano che a seguito dello sblocco dell'addizionale i cittadini residenti in Emilia Romagna subiranno un aumento del 255 per cento. Il trasferimento forzato del TFR va a svantaggio delle decine di migliaia di piccole imprese che creano ricchezza e posti di lavoro, e danneggia pesantemente i giovani lavoratori. Senza considerare che la finanziaria costerà alle imprese artigiane, nel 2006, 2,2 milioni di Euro in più. Di fronte a dati del genere, che stanno spingendo migliaia di lavoratori ed imprenditori nelle piazze, la sinistra emiliano romagnola continuerà a dire sfacciatamente ai cittadini che tutto va bene?"





ISLAM: ON. BERTOLINI, "IL PARAGONE DI AMATO E' ANTISTORICO"

"Invito il Ministro Amato a ripassare la storia su testi seri e a non abbandonarsi a dichiarazioni senza costrutto scientifico". Lo ha dichiarato l'**On. Isabella Bertolini** di Forza Italia commentando la dichiarazione del Ministro Amato sul fatto che l'Islam vive una fase oscurantista come noi nei secoli passati. "Non vi è alcuna analogia tra il Jihad e le Crociate o qualunque altra guerra dichiarata dai Paesi che si rifanno alla civiltà occidentale. Il modello islamico di guerra santa, mai mutato dal suo nascere, è infatti radicalmente diverso dal concetto di 'guerra giusta' cristiana, come hanno evidenziato esimi studiosi, e punta all'espansione mondiale attraverso la forza e la conquista. Né l'Islam fondamentalista ed oscurantista odierno evidenzia alcuna differenza nella sua mira espansionista dal 622, l'anno zero della nascente religione". "Preoccupano quindi – ha concluso la Parlamentare – le motivazioni che stanno dietro a dichiarazioni di questo tenore riconducibili ad una sorta di giustificazionismo e di sudditanza psicologica e culturale, tale da distorcere storia e realtà, nei confronti della civiltà islamica e purtroppo anche del suo preponderante filone fondamentalista".

MARTEDI' 31 OTTOBRE 2006 **SCADE IL TERMINE PER ISCRIVERSI ALL'ALBO COMUNALE DEI PRESIDENTE DI SEGGIO**

Nella primavera 2007 si terrà una importante tornata amministrativa che, in Emilia Romagna, vedrà il rinnovo di varie amministrazioni comunali fra le quali il Comune di Parma ed il Comune di Piacenza.

Vi ricordiamo che tutti gli elettori possono esercitare l'ufficio di Presidente di seggio e di Scrutatore presentando al Sindaco del Comune di residenza la domanda di iscrizione all'apposito albo.

Anche se la nuova legge elettorale prevede la possibilità da parte dei partiti politici di individuare gli scrutatori, questa possibilità è subordinata alla preventiva iscrizione dell'aspirante scrutatore nell'apposito albo.

Le domande per diventare **Presidente** di seggio dovranno essere presentate entro **MARTEDI' 31 OTTOBRE 2006.** ([scarica QUI](#)).

Le domande per diventare **Scrutatore** entro **giovedì 30 novembre 2006.** ([scarica QUI](#)).

La scorsa settimana alla Camera dei Deputati

In Assemblea

[Martedì 10](#) la Camera ha respinto le questioni pregiudiziali presentate da Forza Italia al disegno di legge di conversione del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, recante **disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria**.

Successivamente è stato approvato il disegno di conversione del decreto-legge 27 settembre 2006, n. 260, recante **misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della pubblica sicurezza**. La discussione generale del provvedimento, che è poi passato all'esame dell'altro ramo del Parlamento, si è svolta lunedì 9.

L'Assemblea ha infine approvato il testo unificato delle proposte di legge in tema di modifica all'articolo 27 della Costituzione, concernente l'**abolizione della pena di morte**, la discussione generale si è svolta lunedì 9. Anche questo provvedimento sarà sottoposto al vaglio del Senato.

[Mercoledì 11](#) si è concluso l'esame dei documenti di indirizzo concernenti le **iniziative volte a far proseguire le procedure per realizzare il ponte sullo stretto di Messina**. La discussione generale si è svolta lunedì 9.

Tutti i numeri arretrati, dal primo numero del 30 marzo 2004 ad oggi, si possono scaricare in versione stampabile dal sito:

www.isabellabertolini.it



L'articolo della settimana:

STATI NEONATI D'AMERICA

Questa mattina alle 7 e 46 gli Stati Uniti sono più forti perché nasce il 300 milionesimo cittadino

New York. Questa mattina, alle 7 e 46, nascerà il 300 milionesimo cittadino americano, trentanove anni dopo la nascita del 200 milionesimo, novantuno anni dopo il 100 milionesimo, duecentotrenta anni dopo la Dichiarazione di indipendenza del 1776. Nessuno conoscerà il nome del neonato, perché il dato è soltanto una proiezione statistica basata su un modello matematico. Il Census Bureau, l'ufficio federale che censisce la popolazione, ha stimato che ogni 7 secondi nasce un bambino, ogni 13 muore una persona e ogni 31 secondi arriva negli Stati Uniti un nuovo immigrato. Il risultato, stando alle medie, è una crescita della popolazione americana di una persona ogni 11 secondi.

Un tasso sbalorditivo che in America continua ininterrottamente dal 1947, l'anno del baby boom successivo alla Seconda guerra mondiale. La crescita attuale è dovuta al tasso di nascita, alla maggiore durata della vita e, per il 40 per cento, all'arrivo di nuovi immigrati. In media nascono 2,07 bambini per ogni donna americana, contro l'1,1 delle italiane (cifre simili nel resto dell'occidente). Nel 2050, in Italia è prevista una diminuzione del 22 per cento della popolazione, contro un aumento di quasi 120 milioni di persone previsto in America nella stessa data.

Nel 1967 il settimanale Life ha scelto un neonato di origine asiatica, nato ad Atlanta da genitori emigrati in America da 7 anni, per marcare la nascita del 200 milionesimo bambino e segnalare il cambiamento nella società statunitense. Oggi il 39enne Robert Ken Woo è avvocato, dopo aver conseguito una laurea con lode a Harvard. Secondo il demografo della Brookings Institution, William Frey, è molto probabile che il 300 milionesimo bimbo sarà un maschio di origine latina, figlio di madre immigrata, probabilmente nella contea di Los Angeles. Mark Mather, del Population Reference Bureau, dice invece che è più probabile che il bimbo nasca da una famiglia bianca in un sobborgo del Midwest, perché oggi in America nascono più figli da donne bianche che da mamme latine, anche se il tasso di nascita è maggiore tra le donne di origine sudamericana. Le statistiche dicono che ci sono due possibilità su cinque che il 300 milionesimo americano possa essere invece un immigrato, entrato legalmente o clandestinamente.

Quest'anno non ci sarà nessuna celebrazione ufficiale, al contrario di quanto fece nel 1967 il presidente Lyndon B. Johnson alla nascita di Robert Ken Woo. La crescita demografica non è più unanimemente considerata una buona cosa, anzi preoccupa sia la sinistra sia la destra.

I liberal e gli ambientalisti temono per le risorse energetiche e per la qualità della vita, mentre i conservatori più tradizionali credono che il flusso migratorio possa minacciare l'americanità del paese. I demografi sostengono il contrario e spiegano che, invece, la continua crescita è l'elemento fondamentale di un'economia robusta. Gli immigrati, poi, sono giovani, lavorano, pagano le tasse e contribuiscono in modo decisivo a non far andare in bancarotta il sistema pensionistico e sanitario. In America gli immigrati diventano americani, in Europa si integrano molto meno.

La questione demografica è al centro del dibattito politico, sia in vista delle elezioni di metà mandato sia rispetto alla lotta contro il fondamentalismo jihadista. Nel breve termine c'è la vicenda dell'immigrazione clandestina, quegli 11 milioni di "alien" che lavorano illegalmente in America. George Bush e i repubblicani alla John McCain hanno provato, con l'aiuto dei democratici, a far passare una legge che concedesse ai clandestini visti temporanei per farli rientrare nella legalità. La maggioranza conservatrice alla Camera ha detto di no e ha convinto il Congresso ad approvare una dura legge antimigrazione che, tra le altre cose, prevede la costruzione di un muro lungo il confine meridionale. Questa posizione è molto popolare e ora Bush prova a sfruttarne l'effetto sulle elezioni di metà mandato, in occasione della prossima cerimonia di firma della legge alla Casa Bianca.

Ma è il tasso di nascita - ha scritto il polemista Mark Steyn nel suo nuovo libro "America Alone" - l'arma decisiva per vincere la guerra contro il jihad. Oggi la popolazione di religione islamica cresce a un ritmo superiore di quella europea-occidentale e prima o poi prenderà il sopravvento in Europa. "It's the demography, stupid", ha scritto Steyn parafrasando lo slogan "it's the economy, stupid" con cui i consiglieri di Bill Clinton spiegavano quale fosse, allora, la questione cruciale degli anni 90.

"L'occidente sta demograficamente morendo", ha scritto Steyn. Resiste soltanto l'America, anche se non tutta. Demografia e politica sono legate, secondo Steyn. Alle elezioni del 2004, il candidato democratico John Kerry ha vinto nei 16 stati con il più basso tasso di nascita d'America, mentre Bush ha vinto in 25 dei 26 stati con la natalità più alta.

Nel 2050, conclude Steyn, ci saranno cento milioni di europei in meno e cento milioni di americani in più, nati in grande maggioranza negli stati conservatori.

da "Il Foglio" di martedì 17 ottobre 2006

Domenica 22 ottobre 2006- Ore 16.30

Hotel Real Fini (Via Emilia Est, 441 - MODENA)

IO AMO L'ITALIA. MA GLI ITALIANI LA AMANO? IMMIGRAZIONE E CITTADINANZA FACILE

Interverranno:

Dott. Magdi ALLAM,
Vicedirettore del Corriere della Sera

On. Isabella BERTOLINI
Coordinatore regionale di Forza Italia dell'Emilia Romagna

Il libro della settimana: IO AMO L'ITALIA. Ma gli italiani la amano?



In occasione della presentazione del volume a Modena domenica 22 ottobre, con la partecipazione dell'autore, vi riproponiamo l'ultima opera di Magdi Allam. Alla manifestazione sarà possibile acquistare il volume ed eventualmente farselo autografare dall'autore.

Autore: **Magdi Allam**

Titolo: **Io amo l'Italia. Ma gli italiani la amano**

Magdi Allam ama l'Italia perché riconosce nell'identità italiana un sistema di valori per il quale è giusto battersi, anche rischiando in prima persona. Allam ci riporta a un sentimento di adesione e partecipazione all'ideale civile nazionale che il popolo italiano, forse, non ha coltivato abbastanza. Magdi Allam unisce un'incandescente passione civile alla lucida capacità di analisi, denunciando il nichilismo dei valori di cui sono preda l'Italia e l'Occidente ed esortando all'azione contro chi segue una versione integralista e criminale dell'islam, ma anche contro chi, cercando una convivenza di comodo, in malafede o per ingenuità mina le basi civili e culturali della nostra società.

Editore: **Mondadori**



Avanti miei Prodi !

Parole in libertà da sinistra e dintorni ...

"In dieci anni convertiremo l'Italia all'islam"

Iman di Segrate, 16 ottobre 2006

... povera Italia !!!

Coordinamento Regionale Forza Italia dell' Emilia-Romagna
Strada Formigina, 51/2 - 41100 Modena - tel. 059/822826 - fax 059/829252
www.forzaitaliaer.it - e-mail info@forzaitaliaer.it

L'indirizzo E-mail è trattato dal Coordinamento Regionale di Forza Italia dell'Emilia-Romagna in conformità alla Legge 675/96; per l'eventuale cancellazione dalla mailing list si prega di inviare il messaggio "CANCELLA" all'indirizzo info@forzaitaliaer.it.